



## UNA BIOECONOMIA CHE HA L'UOMO AL CENTRO

*Novamont partecipa al 3° Forum della Stampa Cattolica per la salvaguardia del Creato illustrando come è possibile realizzare una filiera industriale ecocompatibile in grado di favorire lo sviluppo materiale ed etico della Società*

Novara, 15 giugno 2006

“Energia rinnovabile: una scelta etica”. È questo il tema centrale del 3° Forum della Stampa Cattolica per la salvaguardia del Creato che si terrà a Firenze dal 17 al 18 giugno e che vedrà la partecipazione di **Novamont, azienda leader nel settore delle bioplastiche**.

La giovane realtà industriale novarese, nata come centro di ricerca, racconterà la propria esperienza e presenterà i risultati ottenuti attraverso lo sviluppo di prodotti generati da materie prime rinnovabili di origine agricola. Obiettivo di Novamont è contribuire in modo significativo alla realizzazione di una nuova politica industriale in grado di coniugare le esigenze di crescita economica con la sostenibilità, creando un sistema integrato tra chimica, agricoltura, industria ed ambiente per uno **“sviluppo veramente sostenibile”** e a basso impatto ambientale. Un approccio che in questi anni ha consentito a Novamont di contribuire a risolvere in parte alcuni urgenti problemi di inquinamento ambientale attraverso l'uso di risorse rinnovabili di origine agricola, minimizzando la produzione di rifiuti post consumo e sviluppando processi a basso impatto ambientale.

Proprio la costante ricerca sulle risorse rinnovabili ha permesso a Novamont di sviluppare come suo prodotto d'eccellenza il **Mater-Bi** - bioplastica contenente amido di mais, grano e patata – completamente biodegradabile e compostabile e in grado di coniugare le esigenze ambientali con quelle dell'agricoltura e dell'industria.

Molto versatile, il Mater-Bi è la soluzione concreta alla domanda di prodotti di largo consumo a basso impatto ambientale: nasce da risorse rinnovabili di origine agricola (amido di mais non geneticamente modificato), diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili, completando un circolo virtuoso: **le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio** senza il rilascio di sostanze inquinanti.

Ricerca e innovazione a favore dell'ambiente possono significare anche creazione di sviluppo economico e di un'intera **filiera ecocompatibile**: grazie alla disponibilità del Mater-Bi di Novamont, aziende dell'industria, dell'agricoltura, della GDO, del waste management e della ristorazione hanno sviluppato e immesso sul mercato nuovi prodotti e applicazioni a basso impatto ambientale, orientando la domanda verso l'acquisto di prodotti autenticamente ecocompatibili.

“Occorre innescare un profondo cambiamento culturale nella società e nelle istituzioni per orientare i comportamenti verso scelte rispettose dell'ambiente e dell'Uomo. Con questa consapevolezza Novamont promuove e sostiene iniziative come il Forum della Stampa Cattolica per la salvaguardia del Creato atte a diffondere cultura e conoscenza sulle tematiche connesse alla bioeconomia: un nuovo paradigma in grado di favorire lo sviluppo economico, coniugando gli interessi individuali a quelli dell'umanità”, ha dichiarato **Catia Bastioli, Amministratore Delegato di Novamont Spa**.

### Contatti stampa:

Carl Byoir & Associates – 02.3314593

Francesca De Sanctis [fdesanctis@carlbyoir.com](mailto:fdesanctis@carlbyoir.com)

Enrico Bruschi [ebruschi@carlbyoir.com](mailto:ebruschi@carlbyoir.com)

Sabina Lenaz [slenaz@carlbyoir.com](mailto:slenaz@carlbyoir.com)